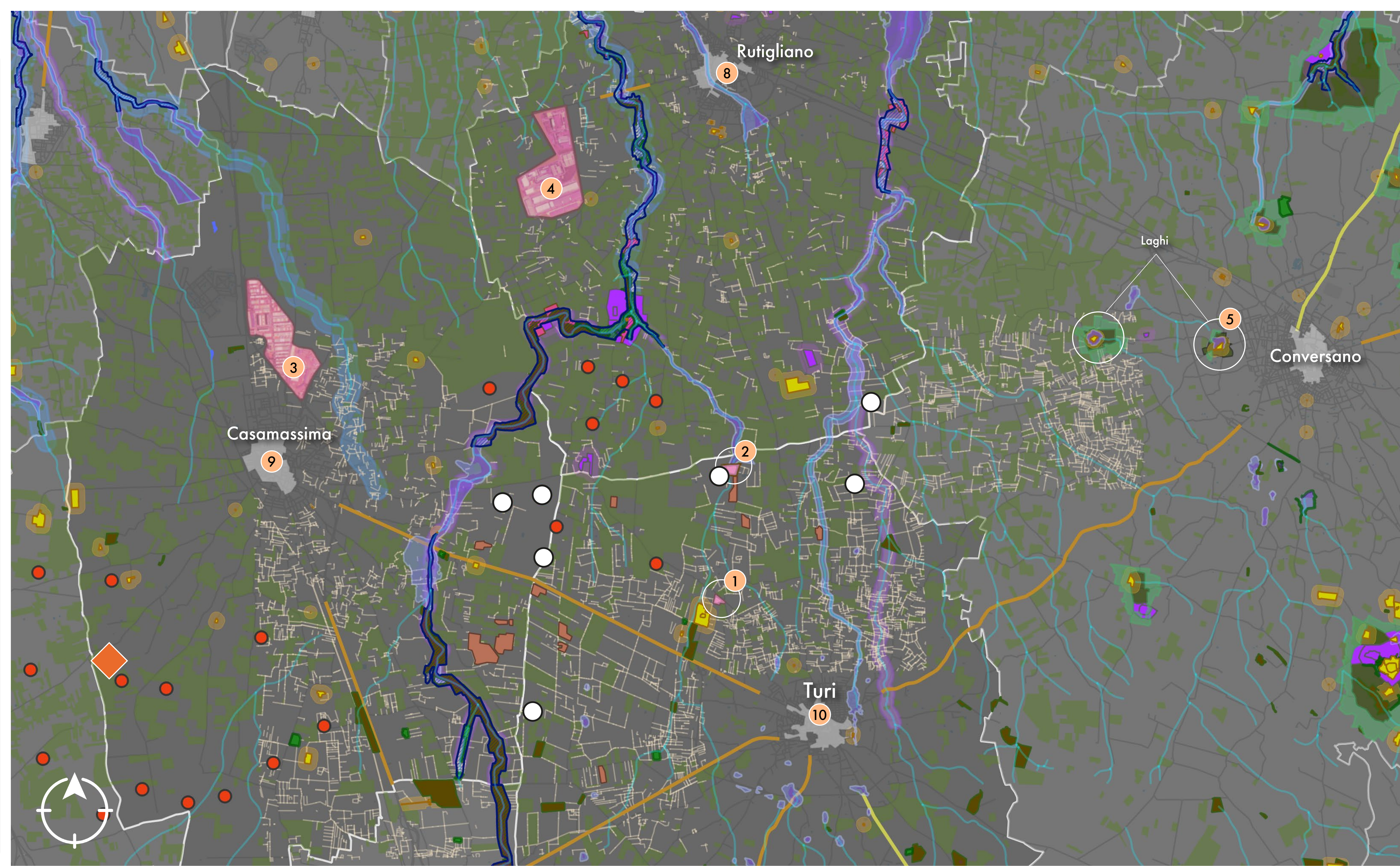


LETTURA DEL CONTESTO

- IMPIANTI EOLICI**
 - WTG - di progetto
 - WTG - in autorizzazione
 - ◆ SE TERNA 380/150/36 kV
- PPTR**
 - ▬ Fiumi, torrenti e acque pubbliche
 - ▬ Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
 - ▬ Stratificazione insediativa - siti storico culturali
 - ▬ Area di rispetto - siti storico culturali
 - ▬ Parchi e riserve
 - ▬ Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
 - ▬ Formazione arbustive in evoluzione naturale
 - ▬ Boschi
 - ▬ Prati e pascoli naturali
 - ▬ Zone di interesse archeologico
 - ▬ Strade a valenza paesaggistica
 - ▬ Strade Panoramiche
 - ▬ Lame
- PAI**
 - ▬ Reticolo idrografico
 - ▬ Pericolosità idraulica - BP
 - ▬ Pericolosità idraulica - AP
- ELEMENTI TERRITORIALI**
 - ▬ Fotovoltaici
 - ▬ Vigneti
 - ▬ Muretti a secco
 - 1 Impianto di depurazione di Turi
 - 2 Trincee disperdenti - depuratore di Turi
 - 3 Centro commerciale Baricentro Auchan
 - 4 Zona industriale Rutigliano
 - 5 Lago Sassano - Conversano
 - 6 Rudere masseria
 - 7 Muretti a secco in cattivo stato di conservazione
 - 8 Comune di Rutigliano
 - 9 Comune di Casamassima
 - 10 Comune di Turi



L'area prescelta per la realizzazione del parco eolico in progetto ricade in una parte del territorio comunale di Foggia interessato da importanti criticità e da diversi detrattori, ma che, parallelamente, possiede delle potenzialità che, se adeguatamente considerate, possono restituire al territorio elementi di valorizzazione.

Nell'area di interesse si rileva l'esistenza di elementi di disturbo del paesaggio e una pressante antropizzazione di epoca recente con particolare riferimento alla presenza dell'area industriale del Consorzio ASI di Foggia, dei due importanti assi stradali della S.S. 16 Adriatica e dell'autostrada A14 Bologna-Taranto e dell'Ex aeroporto militare di Borgo Mezzanone, fino a poco tempo fa sede di un Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) e ancora oggi tristemente noto alle cronache per il forte disagio sociale. A ciò si aggiunge la presenza di numerosi impianti di discarica e trattamento rifiuti e di una frazione urbana definita "particolare" (Borgo Mezzanone) per la elevata distanza dal centro del suo capoluogo amministrativo (Manfredonia), l'abbandono e il progressivo deterioramento delle strutture, dei manufatti architettonici e dei segni delle pratiche rurali tradizionali, della riforma e di siti storico-culturali quali le masserie, nonché fenomeni quali il caporalato e il degrado sociale a esso associato. Tutto ciò concorre a comporre un quadro di significativo degrado che necessita certamente di interventi di riqualificazione, sia sotto il profilo strutturale che immateriale.

In definitiva, la lettura complessiva del contesto in esame ha restituito un paesaggio le cui invarianti strutturali risultano in parte compromesse, soprattutto sui lati est e sud in virtù della presenza di importanti assi viari, di aree urbanizzate (Borgo Mezzanone) e di insediamenti produttivi. D'altro canto, allontanandosi verso est e nord gli elementi detrattori, costituiti prevalentemente da impianti tecnologici e spauriti stabilimenti produttivi, si fanno più rarefatti a favore del paesaggio rurale. Sotto questo aspetto un quadro complessivo costituito da un paesaggio caratterizzato da un territorio agricolo sostanzialmente vocato alla sola coltivazione estensiva con vaste aree/particelle coltivate a seminativo, episodicamente interrotte da piccoli uliveti e vigneti e poste all'interno di una rete podereale. Relativamente a quest'ultima va peraltro annotato che, nella maggior parte dei casi, gli edifici residenziali annessi ai poderi appaiono spesso abbandonati o fatiscenti, quando non addirittura ruderi o, in taluni casi, interessati da ampliamenti e superfezioni. È stata infine evidenziata la salutare presenza di aree di degrado ambientale con discariche abusive e resti di demolizione o crollo di edifici rurali.

D'altro canto, nell'area in esame sono state messe a punto pianificazioni e progettualità tese ad una riqualificazione territoriale alla valorizzazione delle sue peculiarità. Di particolare rilievo le previsioni del PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), puntualmente riprese dalla pianificazione urbanistica comunale, relative alla valorizzazione e potenziamento della Rete Ecologica Regionale e allo sviluppo del cosiddetto Patto Città-Campagna, mediante la formazione di parchi agricoli di valorizzazione e/o riqualificazione.



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO CON IMPIANTO DI ACCUMULO NEI TERRITORI COMUNALI DI TURI, CASAMASSIMA, RUTIGLIANO IN PROVINCIA DI BARI POTENZA NOMINALE 50,4 MW

PROGETTO DEFINITIVO - SIA

PROGETTAZIONE E SIA

Ing. Fabio PACCARELLO
Ing. Andrea ANGELELLI
Ing. Antonello LOVA SICRIGNANO
Ing. Francesco SACCAROLA
COLLABORATORI
d.ssa Anastasia AGHOU
Ing. Giulio MONTORONE

STUDI SPECIALISTICI

IMPIANTI ELETTRICI
Ing. Roberto DI MONTE
CIECLOGIA
geol. ANTONIO DI CARLO
AGRICOLTURA
Ing. Stefano SCARFAGNIZZI
STUDIO PAESAGGISTICO
dott. prof. Fabio MASTROPASQUA
VINCA, STUDIO METEOROLOGICO-VEGETAZIONALE
E PEDO-AGROECONOMICO
dott. Luca PESSIERA
ARCHEOLOGIA
d.ssa archeol. DOMENICA CARRASSO
dott. Gaetano FORTIBELLI
dott. Andrea GIUFFRIDA

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE

PD.AMB. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE	REV.	DATA	DESCRIZIONE
AMB.2 Lettura del contesto			

